

Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione A

15 Maggio 2024

2023/2024

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP	6
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	7
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	8
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	9
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	11
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	11
OBIETTIVI DIDATTICI (SPECIFICARE)	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	13
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	14
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	17
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	18
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	18
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	18
ATTIVITÀ INERENTI L'EDUCAZIONE CIVICA	19
METODOLOGIA:	22
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	23
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	24
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:	24
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	25
ALLEGATO 1 - INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	29
ALLEGATO 2	60
La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima e seconda prova scritta	60
La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale	64

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall' a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. E' nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, negli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D.n.419/74 ha

avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2021/2022 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 3 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Istituto Ravasco, Viale Bovio n. 358

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP

L'indirizzo del Liceo delle Scienze umane permette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Il corso è particolarmente consigliato a quanti hanno intenzione di continuare gli studi negli ambiti della comunicazione sociale e della formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

La classe inizialmente composta da 23 studenti, di cui 21 ragazze e 2 ragazzi, dal primo quadrimestre si è ridotta a 22 unità, in quanto una studentessa non ha più frequentato le lezioni. Il Consiglio di classe ha predisposto per tre alunni B.S. D.L.L. e M.S., aventi certificazione di D.S.A., i Piani Didattici Personalizzati che sono stati condivisi e sottoscritti dalle rispettive famiglie e sono depositati nei fascicoli personali. Infine è stato redatto un P.F.P. per la studentessa D.C.C. in quanto atleta di alto livello. La frequenza per tutti è stata regolare; il comportamento inteso come senso di responsabilità, rispetto delle regole e della tempistica scolastica, svolgimento dei compiti a casa, attenzione sostenuta e disponibilità al colloquio, è apparso adeguato per una minoranza degli studenti, mentre si sono rese necessarie sollecitazioni per il resto della classe da parte del Consiglio, anche nel corso del quinto anno, affinché si attuasse un atteggiamento maturo e costruttivo più generalizzato. Negli anni, nonostante in alcuni casi sia mancata la continuità didattica e si siano alternati diversi

insegnanti, quali Scienze motorie, Storia dell'Arte e religione la classe ha sviluppato un profilo di autonomia e di partecipazione al dialogo didattico-educativo mediamente soddisfacente; gli alunni rispondono in maniera generalmente positiva e costruttiva agli stimoli somministrati dai docenti benché, in alcuni casi, il processo di apprendimento sia caratterizzato da una certa esecutività. La disomogeneità nei risultati che variano anche assai sensibilmente da alunno ad alunno è riconducibile ai prerequisiti di ciascuno ma soprattutto all'assiduità nello studio a casa, più costante per alcuni mentre altri alunni necessitano tuttora di essere sollecitati.

	PROMOSS I	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2021/22- CLASSE 3	tutti	1	3	0	0
A.S. 2022/23- CLASSE 4	tutti	0	2	0	0
A.S. 2023/24-CLASSE 5	tutti	0	0	0	1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	Aster	Lucia
2	Barbetta	Sara Maria
3	Berardi	Samuele
4	Bosco	Miranda Maria
5	Carminelli	Ludovica
6	Czerwinski	Alice
7	D'Alfonso	Vanessa
8	Di Cintio	Chiara
9	Di Crescenzo	Alessia
10	Di Luzio	Ludovica
11	Di Meco	Giorgia
12	Fiscarelli	Francesca
13	Giammarinaro	Simone
14	La Selva	Sofia
15	Laterza	Michelle
16	Mancini	Matilde
17	Mele	Sara Maria
18	Musardo	Isabel
19	Pompei	Ilaria
20	Presutto	Federica
21	Zuccarini	Silvia
22	Zurlino	Francesca

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2021/22; 2022/23; 2023/24
ITALIANO	Prof.ssa Simona Di Matteo	SI
LATINO	Prof.ssa Simona Di Matteo	SI
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Luciana Baldinozzi	SI
MATEMATICA	Prof.ssa Manuela Di Domenica	SI
FISICA	Prof.ssa Manuela Di Domenica	SI
(LINGUA STRANIERA) INGLESE	Prof.ssa Maria Di Janni	SI
STORIA	Prof. Marco Paolone	SI
STORIA DELL'ARTE	Prof. Gino Lozzi	NO (V anno)
SCIENZE NATURALI	Prof. Massimo Di Biase	SI
FILOSOFIA	Prof.ssa Antonella Astolfi	SI
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Nadia Carpano	NO (V anno)
RELIGIONE	Prof.ssa Michela Miscischia	NO (V anno)

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
ITALIANO	Prof.ssa Simona Di Matteo
STORIA	Prof. Marco Paolone
FILOSOFIA	Prof.ssa Antonella Astolfi

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Alla lezione frontale tradizionale, il Consiglio ha affiancato modalità laboratoriali (lavori di gruppo, forme di *tutoring* e *mentoring*, *flipped classroom*) sia nell'attività didattica in presenza sia, ovviamente, da remoto, nel periodo dell'emergenza pandemica.

Percorsi interdisciplinari:

Per aiutare i ragazzi ad orientarsi in una didattica pluridisciplinare, il Consiglio di classe ha individuato alcuni percorsi tematici:

1. Salute e malattia
2. Rapporto Uomo - Natura
3. Il tempo
4. Identità e diritti
5. Progresso e tecnologia
6. La comunicazione
7. La guerra
8. Il lavoro
9. Il doppio
10. Il viaggio

OBIETTIVI DIDATTICI (SPECIFICARE)

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	-Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	-Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; -saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico

	<p>culturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; -saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; -conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; -essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; -collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; -possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *Dig Comp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*Entre Comp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2021/22 TITOLO: 1 PLANET 4 ALL

TUTOR ESTERNO: CivicaMente Srl, **CESVI**

TUTOR INTERNO: prof.ssa Luciana Baldinozzi

BREVE DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELL' ESPERIENZA:

Il lavoro è stato ideato e realizzato con lo scopo di raccogliere informazioni riguardanti i cambiamenti climatici, l'urbanizzazione, l'alterazione della flora e della fauna e l'accesso alle risorse. In questo modo è stato possibile inquadrare il problema e acquisire maggiore consapevolezza della situazione della città di Pescara. I risultati finali della ricerca rispecchiano in parte le aspettative poste all'inizio dell'indagine, le risposte relative all'urbanizzazione e ai cambiamenti climatici sono in linea con quello che ci si aspettava in base agli studi e alle ricerche svolte. Il materiale raccolto tramite le interviste, potrebbe essere funzionale per interventi mirati al miglioramento di quartieri della città. I questionari sono stati sottoposti ad individui over 50 residenti in zona urbana ed extra-urbana. Il progetto è stato intrapreso contestualmente a varie iniziative dell'amministrazione comunale orientate ai temi dell'Agenda 2030. Questa esperienza ha permesso ai ragazzi di acquisire consapevolezza di quanto i cambiamenti climatici possono essere parzialmente reversibili o ridotti nella loro portata solo attraverso un impegno serio e costante della cittadinanza.

A.S. 2022/2023 TITOLO: "SPAZIO", "SUONO" e "MOVIMENTO"

TUTOR ESTERNO : "Festa di Scienza e Filosofia-Virtute e Canoscenza" FOLIGNO

TUTOR INTERNO: prof.ssa Luciana Baldinozzi

BREVE DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELL' ESPERIENZA: Ogni studente, seguendo le fasi delle attività ha assistito online alle conferenze di presentazione incentrate sulle modalità di studio e di ricerca, finalizzate ai temi proposti nell'ambito filosofico e letterario. In seguito i gruppi di studenti hanno attivato un percorso di ricerca, studio e documentazione, finalizzato alla realizzazione di un prodotto finale, scegliendo se svolgere uno o più temi, tra quelli proposti "SPAZIO", "SUONO" e "MOVIMENTO". Gli studenti hanno concluso il PCTO con un prodotto finale (video, elaborato scritto, lettera aperta, performance, arti visuali, opera d'ingegno/stampa 3D, ecc.), congruente con il percorso svolto. Gli alunni dopo aver seguito la prima parte del percorso on line, si sono recati a Foligno (16-23 aprile 2023) per partecipare come relatori al Festival di Scienza e filosofia a cui partecipavano molte scuole da tutta Italia. In questa veste hanno presentato i loro lavori inerenti il tema in oggetto e un gruppo di loro si è classificato al secondo posto. Questa esperienza ha rappresentato un'occasione straordinaria per avvicinare i ragazzi al mondo delle scienze con dibattiti, laboratori e incontri con gli scienziati e fa capire loro che non c'è dicotomia tra le discipline dell'area umanistica e quelle dell'area scientifica.

A.S. 2023/2024 TITOLO: Agenda 2030: gli obiettivi per uno sviluppo sostenibile che soddisfa i bisogni della generazione attuale senza compromettere il diritto delle generazioni future a soddisfare i propri.

TUTOR ESTERNO: Comprensivi 2 e 6 di Pescara

TUTOR INTERNO: prof.ssa Luciana Baldinozzi

BREVE DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELL' ESPERIENZA:

Gli studenti hanno frequentato per una settimana (per un totale di 20 ore) la scuola Primaria del Comprensivo 2 e la scuola Secondaria di Primo grado del Comprensivo 6 di Pescara. Hanno presentato e coinvolto gli alunni affrontando argomenti relativi ai goals 1-4-5-10-16 dell'Agenda 2030. Lo studio di tali tematiche ha avuto lo scopo di far raggiungere loro una consapevolezza chiara di quanto le condizioni socio-economiche, politiche, culturali, ambientali influenzino le possibilità di autorealizzazione all'interno di una società globale. Inoltre, questa attività ha permesso l'elaborazione e l'incremento di comportamenti proattivi e di buone pratiche a livello individuale. Infine, questa esperienza, grazie alle attività e le metodologie messe in pratica dagli studenti, come microlezioni strutturate e interattive compiti di realtà, problem solving, cooperative learning, lavori di gruppo, e alle interazioni costruttive con i piccoli alunni, è stata utile nella prospettiva dell'orientamento.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AL PROGETTO PCTO DEL V ANNO

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
FILOSOFIA	<p>Goal16Marx: la differenza fra economia precapitalistica e capitalistica e la catena di montaggio che conduce all'alienazione dell'operaio e all'incremento della forbice fra capitano d'industria e proletario, aumentando le disparità sociali). Freud: la seconda topica con riferimento particolare alla genesi delle pulsioni e alla formazione del Super-Io.</p>
ITALIANO-LATINO	<p>Goal 4 Quintiliano: uno sguardo nuovo sull'infanzia. Lettura e analisi dei seguenti testi tratti dall' <i>"Institutio oratoria"</i>: "Imparare è come un gioco" (I, 1, 20), "È Meglio imparare alla scuola pubblica o alla scuola privata?" (I, 2, 1-8), "Tempo di gioco, tempo di studio" (I, 3, 6-13), "Inutilità delle punizioni corporali" (I, 3, 14-17).</p> <p>Goal 5 La letteratura femminile di fine Ottocento: Matilde Serao e Sibilla Aleramo. Lettura e analisi dei seguenti testi: "Il lavoro delle donne" tratto "Telegrafi dello Stato" di Matilde Serao e "Il rifiuto del ruolo tradizionale" tratto da "Una donna" di Sibilla Aleramo.</p>

SCIENZE UMANE	<p>Goal 1 Globalizzazione e consumismo; gli organismi politici globali.</p> <p>Goal4 Il gioco come preparazione alla vita; l'istruzione; la scuola del futuro.</p> <p>Goal5 I gruppi sociali; le differenze linguistiche tra uomini e donne.</p> <p>Goal10 La disuguaglianza; che cos'è l'etnia.</p> <p>Goal16 L'antropologia economica.</p>
STORIA	<p>Goal16 La crisi delle istituzioni liberali e della politica dell'<i>appeasement</i>. Lo scoppio della seconda guerra mondiale. La guerra fredda. La nascita dell'Italia repubblicana.</p>
INGLESE	<p>Goal10 Cyberbulling Goal4 Are exams necessary? (Listening test)</p>
MATEMATICA	I solidi (proprietà e costruzione)
SCIENZE NATURALI	<p>Goal12 Produzione e consumo responsabile Goal15 La vita sulla terra</p>

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	Aster	Lucia	170
2	Barbetta	Sara	147
3	Berardi	Samuele	165
4	Bosco	Miranda Maria	155
5	Carminelli	Ludovica	148
6	Czerwinski	Alice	137
7	D'Alfonso	Vanessa	141
8	Di Cintio	Chiara	183
9	Di Crescenzo	Alessia	169
10	Di Luzio	Ludovica	174
11	Di Meco	Giorgia	143
12	Fiscarelli	Francesca	148
13	Giammarinaro	Simone	146
14	La Selva	Sofia	143
15	Laterza	Michelle	143

16	Mancini	Matilde	130
17	Mele	Sara Maria	146
18	Musardo	Isabel	157
19	Pompei	Ilaria	143
20	Presutto	Federica	152
21	Zuccarini	Silvia	143
22	Zurlino	Francesca	149

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari
- Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Testo regolativo
- Descrittivo
- Espositivo
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tema di ordine generale
- Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana
- Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate
- Quiz

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2021/2024. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Orientamento presso l'Università G. D'Annunzio sedi di Pescara e Chieti	TUTTE
Proiezione mattutina dei film "lo capitano" e "Oppenheimer"	TUTTE
Giornata della storia "Dalla microstoria alla macrostoria: i diritti delle donne, una storia ancora da scrivere"	STORIA
Salone dello studente	TUTTE
Progetto Caritas	RELIGIONE
Progetto Avis	TUTTE
On the Road	SCIENZE UMANE

VIAGGIO DI ISTRUZIONE V ANNO

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Crociera lungo il Mediterraneo (Civitavecchia Marsiglia, Taragona, Valencia, Livorno)	Prof.ssa Michela Miscischia
Obiettivi	
Conoscere il patrimonio storico culturale e artistico di un Paese straniero; potenziare le abilità linguistiche; sperimentare la capacità di adattamento a stili di vita differenti dai propri; socializzare in nuovi ambienti e migliorare la capacità relazionale e comunicativa; conoscere una realtà lavorativa, ruoli e responsabilità del personale navale.	

ATTIVITÀ INERENTI L' EDUCAZIONE CIVICA

MODALITA' ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina é, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macro aree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E’ sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica sono altresì promosse l’educazione stradale, l’educazione alla salute e al benessere, l’educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l’insegnamento dell’Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

TITOLO	
Limiti e opportunità del multiculturalismo	
DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
Filosofia	Il modello teorico del multiculturalismo nella filosofia politica contemporanea; identità e differenze: il confronto con l'altro nel contesto del fenomeno dei flussi migratori. Testo di riferimento: A. Leogrande "La frontiera"
Italiano-Latino	Pascoli: "Italy" dai Primi poemetti Ungaretti: "In memoria" da L'allegria Giovenale: la Satira III Contro gli immigrati Tacito: "Roma multi-etnica: il discorso di Claudio" (Annales, XI, 24)
Scienze Umane	Globalizzazione e Multiculturalità; le cause delle migrazioni; la multiculturalità e il multiculturalismo; la prospettiva interculturale. Analisi dei testi "Perché i migranti scappano da casa loro" di V. Furlanetto; "Che cos'è la cultura? Di E. Canetti. La mobilità; la scuola del futuro.
Inglese	Living in a multicultural society Steve Jobs short Biography Are exams Necessary ? Cyber Bullying Money and Savings Living on the Road Is Multiculturalism the Future ?

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:

- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".
- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: "E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
 - Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato. Se lo studente riporta una media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito (Collegio docenti del 13/11/23).

Credito Scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017

OM n. 45/2023

ALLEGATO C – TABELLA 1-Ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D.Lgs. 62/2017.

TABELLA 1 - credito scolastico

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2024

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO - LATINO	Simona Di Matteo	
FILOSOFIA	Antonella Astolfi	
LINGUA INGLESE	Maria Di Ianni	
MATEMATICA - FISICA	Manuela Di Domenica	
SCIENZE NATURALI	Massimo Di Biase	
SCIENZE UMANE	Luciana Baldinozzi	
STORIA	Marco Paolone	
STORIA DELL'ARTE	Gino Lozzi	
SCIENZE MOTORIE	Nadia Carpano	
RELIGIONE CATTOLICA	Michela Miscischia	
La Dirigente Scolastica		

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI (specificare tutte le discipline)

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana **Docente:** Di Matteo Simona

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

A vari livelli, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Conoscono gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.
- Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo afferenti soprattutto al periodo trattato nello studio delle letterature.
- Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegano tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Sanno stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.
- Utilizzano e producono testi multimediali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1: Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Letture e analisi testuali

Dai *Canti*:

L'infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Il passero solitario

Alla luna

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto (suddivisione in strofe e temi chiave)

Dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un islandese

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggero

MODULO 2: La seconda metà dell'Ottocento

La Scapigliatura

Emilio Praga

Il Naturalismo

E. e J. de Goncourt

Lettura e analisi testuale

Da *Germinie Lacertaux*:

Questo romanzo è un romanzo vero (in fotocopia)

Il Verismo e Giovanni Verga: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Drammi intimi*:

Tentazione (in fotocopia)

Da *Vita dei campi*:

La lupa

Rosso Malpelo

Da *I Malvaglia*:

I "vinti" e la "fiumana del progresso" (prefazione)

Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

Da *Mastro-don Gesualdo*:

La morte di Mastro-don Gesualdo

Il Simbolismo e Baudelaire

Lettura e analisi testuali

Da *I fiori del male*:

L'albatro

Da *Lo spleen di Parigi*:

Perdita d'aureola

MODULO 3: Il Decadentismo

Gabriele d'Annunzio: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Il Piacere*:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da *Notturmo*:

Vivo nell'oscurità (in fotocopia)

Da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto

I pastori (in fotocopia)

Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Il fanciullino*:

Una poetica decadente

Da *Myricae*:

Novembre

X Agosto

Temporale

Il lampo

Da *I canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

Da *Poemetti*

Italy (passi scelti: III, IV, V, VII)

MODULO 4: La prima metà del Novecento (avanguardie storiche e romanzo)

Il Futurismo

Lettura e analisi testuali

Il Manifesto del Futurismo (F. T. Marinetti)

Italo Svevo: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Senilità*:

Il ritratto dell'inetto

Da *La coscienza di Zeno*:

Prefazione (in fotocopia)

Preambolo (in fotocopia)

La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *L'umorismo*:

Un'arte che scompone il reale

Da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato...

Da *Uno, nessuno, centomila*:

"Nessun nome"

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*:

L'automobile e la carrozzella...

Lettura integrale del romanzo "Il fu Mattia Pascal"

MODULO 5: Tra le due guerre: la poesia della crisi, le correnti e i generi letterari, l'Ermetismo

Umberto Saba: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Canzoniere*:

Amai (in pdf)

Mio padre è stato per me l'assassino (in pdf)

La capra

Città vecchia

Ulisse

Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *L'allegria*:

In memoria

Il porto sepolto

Fratelli

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Veglia

Sono una creatura

Salvatore Quasimodo: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Ed è subito sera*:

Ed è subito sera

Da *Giorno dopo giorno*:

Uomo del mio tempo

Alle fronde dei salici

Eugenio Montale: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Ossi di seppia*:

I limoni

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Le occasioni*:

La casa dei doganieri

Da *Satura*:

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

MODULO 6: La letteratura delle donne

Matilde Serao: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Telegrafi dello Stato*:

Il lavoro delle donne

Grazia Deledda: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Elias Portolu*:

La preghiera notturna

Sibilla Aleramo: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Da *Una donna*:

Il rifiuto del ruolo tradizionale

Laboratorio di scrittura: tipologia A, B, C

ABILITA'

- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo (articolo di giornale, tema di ordine generale) di contenuto letterario, storico- culturale o attualità.
- Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi.
- Saper produrre l'analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisite.
- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti
- Saper individuare il pensiero e la poetica dell'autore e le principali caratteristiche delle

opere letterarie

- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento
- Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente
- Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico

METODOLOGIE

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)

Lezione interattiva (discussione sui libri e/o a tema, interrogazioni collettive)

Cooperative learning (lavoro collettivo, guidato o autonomo)

Problem solving (risoluzione di un problema)

Esercitazioni (guidate o autonome, individuali o di gruppo)

Lettura e analisi diretta dei testi

Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio-video)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata attenendosi alla griglia condivisa ed approvata all'interno del Dipartimento Discipline letterarie.

I criteri sono stati i seguenti:

1. gli errori devono essere considerati come momenti da segnalare agli alunni e come occasioni per migliorare il proprio apprendimento;
2. i voti assegnati devono riferirsi solo alle singole verifiche, tenendo presente la progressività del processo di apprendimento;
3. bisogna sostenere soprattutto l'autovalutazione attraverso la somministrazione di prove di varia natura.

Le verifiche sono state di varia natura: test strutturati e semi-strutturati, esposizioni orali, lavori prodotti a casa, produzioni scritte, analisi di testi narrativi e poetici strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta, mappe, power point.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Limiti e opportunità del multiculturalismo

Contenuti:

Italy (Pascoli) e *In memoria* (Ungaretti): approfondimento sul fenomeno della migrazione;

Competenze: Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità: Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi;

Esprimere le proprie idee con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo;

Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato;

Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, "Loro e noi" vol. 3, Paravia

Materiale di consultazione: audiovisivi, film e materiale multimediale.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

A vari livelli, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

Conoscenza degli autori, delle opere, dei testi, delle forme espressive più rappresentative della letteratura;

Individuazione della relazione dell'autore con il contesto storico di riferimento e dell'opera con il genere letterario di appartenenza;

Comprensione di testi di diversa tipologia per riconoscere l'idea centrale e il significato globale;

Sviluppo della capacità di rielaborazione dei contenuti, di analisi e di sintesi;

Realizzazione di confronti tra testi vicini, coevi, lontani nel tempo per evidenziarne affinità, differenze e riusi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

L'età giulio-claudia: il quadro storico-culturale

Fedro e la favola in poesia

Lucio Anneo Seneca: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- *De ira*, III, 36 (Necessità dell'esame di coscienza)
- *De tranquillitate animi*, 4 (Il saggio e la politica)
- *De otio*, 3, 3-5 ("Giovare a se stessi": il rifugio nell'*otium*)
- *Epistulae morales ad Lucilium*, 1 (Solo il tempo è nostro)
- *Epistulae morales ad Lucilium*, 23, 1-8 (Qual è la vera gioia?)
- *Epistulae morales ad Lucilium*, 47 (Epistola sugli schiavi – in fotocopia)

Marco Anneo Lucano: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Pharsalia* I, 1-32 (Una guerra fratricida)
- *Pharsalia*, I, 109-157 (La rassegna dei protagonisti)
- *Pharsalia*, VI, 642-694 (Un macabro sortilegio)
- *Pharsalia*, VI, 750-830 (Una tremenda profezia)

Aulo Persio Flacco: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Choliambi* (vv. 1-14)

Petronio: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Satyricon* 28-30 (La *domus* di Trimalchione)
- *Satyricon* 32-33; 1-4 (Trimalchione si unisce al banchetto)

- Satyricon 75, 8-11; 76 (Vanterie di Trimalchione)
- Satyricon 37 (La descrizione di Fortunata)
- *Satyricon* 11-112 (La matrona di Efeso - in fotocopia)

La dinastia flavia: il quadro storico-culturale

La dinastia degli Antonini: il quadro storico-culturale

Plinio il Vecchio: vita, opere e stile

- *Naturalis historia* VII, 1-5 (antropologia)

Marco Fabio Quintiliano: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Institutio oratoria* I, 2, 1-8 (È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?)
- *Institutio oratoria* I, 3, 6-13 (Tempo di gioco, tempo di studio)
- *Institutio oratoria* I, 3, 14-17 (Inutilità delle punizioni corporali)

Marco Valerio Marziale: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Epigrammata* X, 4 (Una pagina che sa di umanità)
- *Epigrammata* I, 10; X, 8 (Cacciatori di dote)
- *Epigrammata* V, 9 (Un consulto inquietante di medici)

Decimo Giuno Giovenale: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Satire* III, 58-85 (Contro gli immigrati) fotocopia

Publio Cornelio Tacito: vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Agricola*, 30-31, 3 (Il discorso di Calgàco – in fotocopia)
- *Historiae*, IV, 73-74 (Il discorso di Petilio Ceriale – in fotocopia)
- *Annales*, XI 24 (Il discorso di Claudio – in fotocopia)

Plinio il Giovane e il genere epistolare

Lettura in traduzione, analisi e commento del seguente testo:

- *Epistolarium libri* VI, 16 e 20 (L'eruzione del Vesuvio – in fotocopia)
- *Epistolarum libri*, X, 96 (La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano)

Apuleio: : vita, opere e stile

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Metamorfosi*, III, 24 (Lucio si trasforma in asino – in fotocopia)
- *Metamorfosi*, III 24 (La disperazione di Lucio - in fotocopia)
- *Metamorfosi*, XI, 1-2; 13 (La preghiera alla luna: Lucio ritorna uomo)

ABILITA'
<p>Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura coeva e con la dinamica dei generi letterari;</p> <p>Saper cogliere, quando è possibile, qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo, evidenziando continuità e discontinuità</p>
METODOLOGIE
<p>La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:</p> <p>Introduzione al periodo storico-culturale, ai generi letterari e agli autori;</p> <p>Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme);</p> <p>Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato;</p> <p>Uso discreto della lezione frontale, che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando gli allievi ad un approccio critico, e non nozionistico, ai contenuti ed avviandoli ad una abitudine alla rielaborazione personale;</p> <p>Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Verifica in itinere (formativa); verifica finale (sommativa).</p>
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
<p>Limiti e opportunità del multiculturalismo</p> <p>Contenuti: Giovenale: la Satira III contro gli immigrati; Tacito: <i>Agricola</i>, 30-31, 3 (Il discorso di Calgàco – in fotocopia), <i>Historiae</i>, IV, 73-74 (Il discorso di Petilio Ceriale – in fotocopia), <i>Annales</i>, XI 24 (il discorso di Claudio – in fotocopia)</p> <p>Competenze: Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Abilità: Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi</p> <p>Esprimere le proprie idee con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo.</p> <p>Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato.</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
<p>Libro di testo: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, <i>Libri et homines</i>, vol. 3, SEI.</p> <p>Video/presentazione degli autori (da Treccani Scuola o Hub Scuola), Power Point, mappe concettuali.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;

Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse;

Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società;

Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile;

Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;

Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1

L'età dell'imperialismo

- La seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze in ambito:
 - tecnologico (le innovazioni)
 - economico (il capitalismo finanziario)
 - sociale (l'evoluzione della questione sociale)
 - politico (la crisi del liberalismo)
- culturale (nazionalismo, razzismo, antisemitismo)

- Il colonialismo imperialista:
 - gli imperi coloniali di Francia e Gran Bretagna
 - la nascita dell'imperialismo statunitense
 - l'imperialismo giapponese e il declino della Cina
 - la crisi della Russia e la rivoluzione del 1905

- L'Italia giolittiana:
 - la politica interna
 - la politica estera

Modulo 2

La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze

- La Prima guerra mondiale:

- gli schieramenti internazionali
- cause e scoppio della Prima guerra mondiale
- l'Italia dalla neutralità all'intervento
- i principali eventi bellici e la conclusione del conflitto
- i *14 punti* di Wilson
- la Conferenza di pace di Parigi
- il nuovo assetto geopolitico dell'Europa
- la *Società delle Nazioni*

- La Rivoluzione russa:

- la Rivoluzione del febbraio '17
- la Rivoluzione d'Ottobre

- Il biennio rosso:

- lo scontento dell'Italia: la "vittoria mutilata"
- l'occupazione di Fiume
- l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Partito comunista d'Italia
- il biennio rosso in Ungheria e Germania
- la Russia fra guerra civile e comunismo di guerra
- la Nep e la nascita dell'Urss

- Il mondo dopo la Grande guerra:

- la "dichiarazione Balfour" e la questione mediorientale
- la *grande paura rossa* negli Stati Uniti
- la crisi politica ed economica della Repubblica di Weimar e il *piano Dawes*
- dall'Impero britannico al *Commonwealth*
- la "questione irlandese"

Modulo 3

L'età dei totalitarismi

Definizione, origini e forme storiche dei totalitarismi del primo '900

Il Fascismo:

- la nascita del Fascismo: dai *Fasci di combattimento* al Pnf
- la presa del potere: la *marcia su Roma*
- il delitto Matteotti
- l'instaurazione della dittatura

- politica (le *leggi fascistissime*, i *Patti lateranensi*, la legge plebiscitaria), economia (la *Carta del lavoro*, la politica economica dal liberismo al dirigismo) e società (organizzazione del consenso e repressione delle opposizioni) nel ventennio fascista
- l'antifascismo

Lo Stalinismo:

- il contrasto fra Stalin e Trockij
- l'industrializzazione e la collettivizzazione nelle campagne
- il regime staliniano: totalitarismo perfetto e terrore

La crisi del '29:

- cause, scoppio e conseguenze della crisi del '29
- il *New deal*

Il Nazismo:

- la nascita del Nsdap e la sua ideologia
- l'ascesa politica ed elettorale di Hitler
- la presa del potere e l'instaurazione del totalitarismo
- la politica antisemita

Verso la Seconda guerra mondiale: lo scenario internazionale negli anni '30

- la situazione in Asia: l'espansionismo giapponese, la Cina fra comunismo e nazionalismo, l'India verso l'indipendenza
- la guerra civile spagnola
- l'aggressiva politica estera di Hitler
- l'Italia dalla contrapposizione all'alleanza con la Germania
- il fallimento della politica dell'*appeasement*
- il *patto Molotov – von Ribbentrop*

Modulo 4

La Seconda guerra mondiale

La Seconda guerra mondiale:

- l'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra
- la "guerra parallela" dell'Italia
 - le conquiste dell'Asse (anni '39-'41)
- la svolta del '42: Stalingrado, Midway, El Alamein
- la controffensiva sovietica e alleata
- la caduta del Fascismo e l'armistizio
- l'Italia fra Regno del Sud, Repubblica di Salò e guerra partigiana
- la Liberazione
- la resa della Germania e del Giappone

Il dominio nazista in Europa

- il collaborazionismo
- la Shoah
- la Resistenza in Europa
- la Resistenza in Italia

Modulo 5

Il mondo bipolare

La guerra fredda:

- le conferenze di Jalta e di Potsdam
- l'Onu
- il processo di Norimberga
- la "cortina di ferro"
- il *piano Marshall*: la quarta fase (americana) del capitalismo
- la crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie
- il blocco occidentale: gli accordi di Bretton Woods, la Cee e la Nato
- il blocco sovietico: le *democrazie popolari* e il Patto di Varsavia
- la guerra di Corea
- il disgelo
- l'invasione dell'Ungheria
- il muro di Berlino
- la crisi dei missili
- la *primavera di Praga*

La decolonizzazione

- la Gran Bretagna dal *Commonwealth* al *People's Commonwealth*
- la fine della *grandeur* francese: le guerre d'Algeria e del Vietnam
- i *non allineati*
- il titoismo
- la Rivoluzione cubana
- il neocolonialismo

L'Italia repubblicana

- dopo la Liberazione: dal governo Parri al governo De Gasperi
- il voto del 2 giugno '46
- la rottura dell'unità antifascista
- la Costituzione
- le elezioni del '48
- economia, politica e società nell'Italia degli anni Cinquanta
- gli anni '60: dal centrismo al centro-sinistra

ABILITA'
<p>Analizzare gli eventi storici individuandone cause e conseguenze; Cogliere i nessi e le relazioni tra i fatti e i problemi; Conoscere e ricostruire l'economia, la vita materiale, sociale, politica, culturale delle diverse civiltà; Acquisire capacità di confrontare emergenze del presente con fenomeni e processi del passato; Leggere, interpretare ed esporre le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico; Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e di diversità-discontinuità tra civiltà diverse; Conoscere fonti diverse, leggerle, interpretarle; Costruire mappe concettuali per gerarchizzare e rappresentare le informazioni raccolte; Confrontare le interpretazioni storiografiche; Riconoscere la funzione strutturante dello spazio nell'azione dell'uomo.</p>
METODOLOGIE
<p>Lezioni frontali, lezioni interattive, colloqui e discussioni guidate, presentazione di schemi e mappe di sintesi, lettura di documenti forniti dal docente.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><u>Elementi di verifica:</u> Prove scritte semi-strutturate, verifiche orali, momenti di intervento e di discussione.</p> <p><u>Criteri e modalità di valutazione:</u> Dati ricavati dalle prove scritte e orali, conoscenza degli argomenti, progresso rispetto ai livelli iniziali, impegno dimostrato, partecipazione alle attività, capacità espresse nella rielaborazione dei contenuti acquisiti, competenza nell'applicazione delle conoscenze, capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura o di un'esposizione, capacità di esprimersi con correttezza. Considerazione delle eventuali situazioni che possono aver ostacolato o favorito l'apprendimento. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto: della conoscenza dei contenuti; dello sviluppo, della articolazione e della coerenza della esposizione; della capacità di approfondimento e degli apporti critici di originalità nelle opinioni espresse; della correttezza formale a livello sintattico e lessicale.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
<p>S. Zaninelli, C. Cristiani, <i>Attraverso i secoli</i> vol. 3, Atlas</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e la necessità del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Unità 1

Pedagogia.

L'Attivismo anglo-americano: Neil e la pedagogia libertaria; Dewey e il pragmatismo americano.

L'Attivismo europeo: Decroly e i centri di interesse; Claparede e la scuola su misura; Cousinet e il lavoro comunitario; Freinet e la scuola del fare. L'attivismo in Italia: Rosa e Carolina Agazzi, il valore della spontaneità; M. Montessori, una nuova forma di pedagogia scientifica.

Filosofia e Pedagogia a confronto: Gentile, dalla filosofia idealista alla pedagogia; Don Milani e la scuola di Barbiana; Gramsci e la dialettica educativa.

La Psicopedagogia in Europa: Freud e l'importanza dell'infanzia; Piaget e lo sviluppo cognitivo; Vygotskij e il contesto storico-culturale. La Psicopedagogia negli Stati Uniti: Bruner e la didattica.

Unità 2

Sociologia.

Le forme della vita sociale: la socializzazione; il sistema sociale; la stratificazione sociale.

Comunicazione e società di massa: le forme della comunicazione; mass media e società di massa.

Democrazia e totalitarismo: vita politica e democrazia. Globalizzazione e multiculturalità: che cos'è la globalizzazione; la globalizzazione e la politica; luoghi e persone della globalizzazione.

Antropologia.

Famiglia e matrimonio; matrimonio e stabilità sociale; la famiglia italiana oggi. Antropologia della globalizzazione: i nuovi scenari; le nuove identità. I campi dell'antropologia contemporanea: antropologia politica in Occidente; antropologia e diritti umani; antropologia ed ecologia; antropologia dello sviluppo, antropologia del consumo.

ABILITA'

- l'abitudine a contestualizzare i fenomeni sociali antropologici ed educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale;
- la capacità di cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società;
- la capacità di orientare le diverse situazioni comunitarie della vita all'esercizio dei valori fondamentali : responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità;
- l'individuazione di variabili soggettive ed oggettive che possono impedire l'attuazione della

<p>crescita umana;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assunzione di forme di comunicazione interculturale ed educativa, comportamenti e atteggiamenti aperti all'accettazione e all'interazione con l'altro; - individuare la valenza socio-pedagogica nelle figure professionali preposte alla formazione al servizio nei diversi ambiti sociali ed in rapporto alle fasce d'età.
<p>METODOLOGIE</p>
<p>Lezione frontale, brain storming, procedimento induttivo a partire da esperienze e/o luoghi testuali selezionati o documenti di altra tipologia.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>
<p>Valutazione per competenze, sulla base della griglia allegata al piano d'area in riferimento alle soft skills corrispondenti (senso critico e comunicazione efficace; autocoscienza ed empatia; capacità di relazione interpersonale, decision making, problem solving)</p>
<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>
<p>Sociologia. Oltre la dimensione nazionale: identità europea e globalizzazione; la società multiculturale; multiculturalità e Stato nazione; multiculturalismo e democrazia; dal terrorismo nazionale al terrorismo internazionale</p> <p>Analisi dei testi "Perché i migranti scappano da casa loro" di V. Furlanetto; "Che cos'è la cultura?" Di E. Canetti.</p> <p>Antropologia. Che cos'è l'etnia; "Parodie americane" di A. Appadurai; "Il metro: solitudine senza isolamento" di M. Augé; "Viva la diversità!" di U. Hannerz.</p> <p>Pedagogia. La scuola del futuro.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> <p>Libro di testo: V. Rega e M. Nasti "Essere Umani" Zanichelli, video e filmati tratti da siti dedicati.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni sociali, fisici o di altra natura.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

FUNZIONI, LIMITI E CONTINUITA'

Le funzioni e le loro proprietà

Definizione di funzione. La classificazione delle funzioni. Campo di esistenza. Studio del segno.

Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni pari e dispari. Funzione inverse. Funzione composta.

I limiti

La topologia della retta. Le definizioni di limite (interpretazione geometrica, senza la verifica).

Definizioni di asintoto verticale e di asintoto orizzontale. I teoremi sui limiti (senza dimostrazione): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Le operazioni sui limiti (somma, prodotto, quoziente). Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$). I teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Gli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) e la loro ricerca. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

La derivata di una funzione

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico. La continuità e la derivabilità.

Le derivate fondamentali. Operazioni con le derivate (prodotto di una costante per una funzione; somma, prodotto e quoziente di funzioni). La derivata della potenza di una funzione. Le derivate di ordine superiore al primo. La retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari. I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, i punti angolosi e le cuspidi. Le applicazioni delle derivate alla fisica.

I teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazione)

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.

I massimi, i minimi e i flessi

Le definizioni di massimo, di minimo e di flesso. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.

Semplici problemi di ottimizzazione.

Lo studio delle funzioni

Funzioni algebriche razionali intere e fratte.

ABILITA'

Lo studio dell'analisi si è svolto in modo sostanzialmente completo, ma nello stesso tempo nella maniera più snella possibile, tenendo conto del ridotto quadro orario, della poca propensione allo studio della disciplina e dell'esiguo impegno profuso da una parte della classe. E' stato trattato solo lo studio delle funzioni razionali intere e fratte. Saper leggere il grafico di una funzione. Saper individuare il dominio di una funzione. Saper operare con i limiti. Individuare i punti di discontinuità e gli eventuali asintoti di una funzione. Saper interpretare graficamente il significato della derivata e saper operare con le derivate. Individuare i punti di massimo, di minimo e i punti di flesso di una funzione. Individuare i punti in cui la funzione è continua, ma non derivabile. Saper tracciare il grafico di funzioni polinomiali intere e fratte. Saper applicare i teoremi studiati e conoscerne il significato geometrico.

METODOLOGIE

Ho impostato il lavoro perseguendo, quale obiettivo didattico, il raggiungimento da parte di tutti gli allievi di una consapevole conoscenza degli elementi di base della materia, cercando altresì di valorizzare un apprendimento più articolato e personalizzato in quegli alunni che mostravano maggiore interesse o una qualche attitudine per la disciplina. Ho, inoltre, curato nei ragazzi l'uso dello specifico linguaggio disciplinare quale adeguato veicolo delle conoscenze acquisite. Ho svolto lezioni frontali, cercando di coinvolgere la partecipazione attiva degli studenti, mediante esercitazioni e discussioni guidate, perciò alla lezione frontale è stata affiancata quella interattiva, allo scopo di sollecitare costantemente l'operosità, invece della sola ricezione passiva, in vista, sempre, del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono state adottate strategie didattiche quali la problematizzazione degli argomenti di studio, riferimento costante alla vita reale ed esercitazioni in classe e a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte sia prove scritte che orali. Ho posto sotto valutazione le seguenti variabili: nella prova scritta: individuazione e comprensione del problema, utilizzo degli strumenti matematici, coerenza e sviluppo logico dei passaggi nel procedimento di soluzioni; nella prova orale: conoscenza e comprensione dei contenuti, correttezza applicativa, esposizione e proprietà di linguaggio, capacità di interpretazione e analisi critica di situazioni proposte, impegno (attenzione, partecipazione alle lezioni e rielaborazione domestica) e progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. "Matematica.Azzurro con Tutor" vol. 5 –Zanichelli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Osservare e identificare fenomeni.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**CARICHE E CAMPI ELETTRICI**

La carica elettrica e i vari tipi di elettrizzazione. Isolanti e conduttori. La legge di Coulomb. Il campo elettrico e il vettore campo elettrico. Il campo generato da una carica puntiforme. Il principio di sovrapposizione per più campi. Le linee di campo. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo uniforme. L'energia potenziale elettrica. La definizione di differenza di potenziale. La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La gabbia di Faraday. Il moto di una particella carica in un campo elettrico. La capacità di un condensatore. Il condensatore piano e la sua capacità. L'energia immagazzinata in un condensatore. Collegamento dei condensatori in serie e in parallelo.

LA CORRENTE ELETTRICA

Circuito e corrente elettrica. L'intensità di corrente elettrica. La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistività e temperatura. I semiconduttori. I superconduttori. Resistenze in serie e in parallelo. La lampada a luminosità variabile. Gli strumenti di misura elettrici: voltmetro e amperometro. La potenza elettrica e l'effetto Joule. Il generatore di corrente e la sua resistenza interna. La corrente elettrica e il corpo umano.

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti e loro proprietà. Il vettore campo magnetico e le linee di campo. Il campo magnetico terrestre. Le esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère. La legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e il campo magnetico di un solenoide. Il campo magnetico nella materia. La forza esercitata dal campo magnetico su un conduttore percorso da corrente. La forza di Lorentz. Il moto di una particella carica in un campo magnetico.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Il flusso del campo magnetico. Gli effetti di un campo variabile nel tempo e la fem indotta. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. L'alternatore e il motore elettrico a corrente alternata. Il trasformatore e la trasmissione di energia elettrica.

ABILITA'

Saper applicare la legge di Coulomb. Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti. Sapere la differenza tra energia potenziale e differenza di potenziale. Saper risolvere Problemi sulla capacità di uno o più condensatori. Schematizzare un circuito elettrico. Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm. Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule. Determinare la resistenza equivalente di un circuito. Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore o di uno strumento di misura. Individuare direzione e verso del campo magnetico. Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari. Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente. Stabilire la traiettoria di una carica in un campo magnetico. Saper enunciare la legge di Faraday – Neumann –Lenz e saper spiegare il significato dell'induzione magnetica.

Saper applicare la legge di Coulomb. Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti. Sapere la differenza tra energia potenziale e differenza di potenziale. Saper risolvere Problemi sulla capacità di uno o più condensatori. Schematizzare un circuito elettrico. Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm. Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule. Determinare la resistenza equivalente di un circuito. Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore o di uno strumento di misura. Individuare direzione e verso del campo magnetico. Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari. Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente. Stabilire la traiettoria di una carica in un campo magnetico. Saper enunciare la legge di Faraday – Neumann –Lenz e saper spiegare il significato dell'induzione magnetica.

METODOLOGIE

Lezione interattiva. Lezione frontale. Semplici esercizi in classe e a casa. Ricerche individuali . Visione di video su you-tube. Per motivare gli allievi e far sì che si potesse trovare nella fisica un utile strumento per la comprensione della realtà, gli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana, da fenomeni a tutti familiari. Si è cercato quindi di dare una risposta agli interrogativi che logicamente scaturiscono dall'analisi del mondo fisico ricorrendo alle leggi che si pongono come sintesi del comportamento dei fenomeni. Lo svolgimento di qualche esercizio ha costituito un prezioso strumento che da un lato ha stimolato l'interesse degli allievi e dall'altro li ha aiutati a capire il significato e l'importanza concettuale e pratica della fisica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho posto sotto valutazione le seguenti variabili: Conoscenza e comprensione dei concetti. Correttezza applicativa degli stessi. Esposizione e proprietà di linguaggio. Impegno (attenzione, partecipazione alle lezioni e rielaborazione domestica). Progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza. La soglia della sufficienza è stata individuata nel possesso dei contenuti di base e relativo impegno

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

James S. Walker "Fisica. Idee e concetti. Quinto anno" Linx . Ove si è reso necessario i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

alfabetica funzionale (senso critico e comunicazione efficace), personale, sociale, imparare a imparare (autocoscienza, empatia e capacità di relazione interpersonale), di cittadinanza (*decision making e problem solving*), consapevolezza ed espressione culturale (autocoscienza e senso critico).

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

1) Il Romanticismo: caratteri generali; l'idealismo assoluto di G. W. F. Hegel: i capisaldi del sistema. L'identità fra *razionale* e *reale* e la concezione della dialettica. Il giustificazionismo hegeliano. La *Fenomenologia dello spirito: la coscienza infelice*; il momento dell'autocoscienza e la figura servopadrone. L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche* e la filosofia dello Spirito.

2) Il rifiuto, la demistificazione e il capovolgimento del sistema hegeliano.

Autori di riferimento: A. Schopenhauer, S. Kierkegaard, L. Feuerbach, K. Marx.

3) Il Positivismo: caratteri generali. A. Comte e il *Corso di filosofia positiva*.

4) I "maestri del sospetto": dalla crisi del paradigma tradizionale all'emergere di una nuova visione del mondo e dell'uomo.

Autori di riferimento: K. Marx, F. Nietzsche e S. Freud.

5) Le filosofie dell'"esistenza" e la centralità dell'etica nella riflessione contemporanea (dopo il 15 maggio si prevede lo svolgimento del seguente argomento)

Autori di riferimento: M. Heidegger, H. Arendt, H. Jonas.

ABILITA'

Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teoretici possibili.

2. Saper riconoscere ed utilizzare le principali tecniche argomentative e le modalità espressive topiche della riflessione filosofica nei periodi e negli autori presi in esame.

3. Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.

METODOLOGIE

Lezione frontale, focus group, brain storming, debate, lavoro individuale, tutoring

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti quelli previsti dal piano d'area che permettano di accertare il raggiungimento e il livello dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze suindicate. La valutazione è stata effettuata principalmente sulla base di elementi osservativi, verifiche orali, questionari a risposta aperta sintetica e attività di debate.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. **Conoscenze:** A. Leogrande, *La frontiera*; il modello "Londonistan" o dei "ghetti contigui", il modello assimilativo della "*République*" e la proposta dell'universalismo delle differenze.

2. **Competenze, *skills* di riferimento e abilità: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; *soft skills* di riferimento: *autocoscienza* e *senso critico*:**
a: conoscere le culture e le espressioni del patrimonio e delle tradizioni;
b: comprendere i significati dei prodotti culturali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Manuale in adozione (L. Cosmo, V. Morotti, *Gli infiniti del pensiero*, Atlas), appunti, materiale audiovisivo.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

I parametri di competenza linguistico-comunicativa sono stati individuati in rapporto ai descrittori e ai livelli codificati dal Common European Framework (CERF) - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue ,livello B1/ B2 (intermediate/upper-intermediate) .

- Comprendere una varietà di semplici messaggi orali in contesti diversificati;
- Leggere e comprendere informazioni fondamentali di brani di vario argomento discutendone in modo adeguato ;
- Interagire in semplici discussioni , utilizzando un registro adatto al contesto;
- Produrre testi scritti in relazione a diversi scopi comunicativi ,utilizzando lessico e strutture in modo corretto ;
- Comprendere aspetti relativi alla cultura di paesi in cui si studia la Lingua.
- Considerare la lingua straniera come veicolo di comunicazione–integrazione con altre realtà;
- Comprendere e contestualizzare brevi porzioni di testi letterari di epoche diverse
- Organizzare attività e percorsi di ricerca autonomi;

Sviluppare capacità di verifica e valutazione del proprio apprendimento.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

LANGUAGE AND LITERATURE

THE BIRTH AND GROWTH OF THE ROMANTIC MOVEMENT IN ENGLAND

- The Romantic Age Timeline on p 152+1st paragraph
- P 154 Britain and America. George III+ The Declaration of Independence + History and culture. William Pitt the Younger on p 155
- The American Revolution
- P 156/157 The Industrial Revolution : Economic Change+Technological innovation+ The workers' life
- Child labour during the Industrial Revolution
- Working conditions during the Industrial Revolution
- Pre Romantic poetry and the development of a new sensibility.
- P 160 Towards subjective poetry.
- The Sublime
- W: Blake and his attitude towards Neoclassical values
- P 176 : Life and works+ Songs of Innocence + Songs of Experience+ Imagination and the Poet
- P 172 the Relationship between Man and Nature
- Pp169/170 Romantic poetry
- Poetry during the Romantic Age. P 169 : the Romantic Imagination / the Child / the importance of the Individual
- The Second Generation of Romantic Poets
- The Romantic Spirit: attitudes and key concepts.
- Lord Byron/ P.B.Shelley /J. Keats : Biography /Poetry / Works.

- ➤ Lord Byron and his Closet Play "Manfred" p 203 ll 1-9
- ➤ P.B.Shelley, Ode to the West Wind p 207 ll 1-6
- ➤ J. Keats La Belle Dame Sans Mercy p 212 ll 13-20
- The rise of the novel
- Pp 163 & 183 Mary Shelley and the Gothic Novel
- Mary Shelley and Frankenstein/ The influence of science : from Prometheus to Frankenstein / Narrative structure: an epistolary novel
- PP 183/187 Mary Godwin Shelley + Frankenstein or the Moden Prometheus
- The Creation of the Monster p 186 (lines 1 - 14)
- Jane Austen <https://slideplayer.com/slide/4486041/>
- Differences and similarities between Mary Shelley and Jane Austen
- P 216 Pride and Prejudice

THE VICTORIAN AGE : HISTORY AND CULTURE

- Pp 222-229 The Victorian Age :history and society. Timeline+an overall view
- Queen Victoria's Reign
- The Victorian Compromise
- Pp 242/243 Charles Dickens and his heart moving novels : the Setting of Dickens' s novels, his characters, themes and style
- Hard Times: Setting / Characters / KeyThemes + one of the two selected readings : either p 245 (Mr Gradgrind) or p 247 (Coketown)

THE AESTHETIC MOVEMENT

- Pp 274-276 Oscar Wilde and the Aesthetic Movement
- The brilliant artist and the Dandy
- The outrageous life of a self proclaimed genius.
- P 277 The Picture Of Dorian Gray .
- P 277 The painter's studio

MODERNISM /THE MODERN NOVEL

- The Age of Anxiety
- The break with the 19th century and the outburst of Modernism
- The stream of consciousness and the interior monologue
- P 372 J.Joyce : Works and style

GRAMMAR REVISION ACTIVITIES

- B1 Grammar Topics Review + Grammar explanations and practice tests at B1/ B2 (intermediate/ upper-intermediate level) :
- Grammar reference & practice : present perfect & simple past tenses.
- If clauses used for making hypotheses
- Using different types of hypothetical conditionals
- FCE Key Word Transformation : The semi modal verb NEED used either as a modal verb or as a main verb
- Using " need "mostly in the negative form . <https://www.usingenglish.com/quizzes/108.html>
- B2 sentence transformation.Upper intermediate/B2) practice

Anche nel corso di questo anno scolastico 2023/2024, sono state effettuate Prove Invalsi Ministeriali Nazionali, finalizzate all'accertamento della comprensione scritta ed orale di testi in Lingua Inglese di livello B1/B2 (intermediate/ upper intermediate).

Invalsi B1/B2 Reading practice:

- B1 multiple choice questions : Steve Jobs short biography
- B2 true / false/ not given questions : Signs and notices
- B2 Listening comprehension: <https://www.google.com/url?sa=t&source=web&rct=j&opi=89978449&url=https://m.youtube.com/watch%3Fv%3DeR2b5CJSPnA&ved=2ahUKEwjW1tnPw4CCAxWeVvEDHUwFBJYQtwJ6BAgiEAI&usg=AOvVawOE-05LyeGK6n3kwa3eHZBp>
- Invalsi practice. [https://test-english.com/listening/b1-b2/School reunion + Living on the road.](https://test-english.com/listening/b1-b2/School%20reunion%20-%20Living%20on%20the%20road)
- Invalsi practice : Reading and writing activities. Themed texts with gaps or followed by multiple choice questions
- Invalsi Practice ✿ <https://englishpracticetest.net/practice-fce-b2-listening-tests>
- <https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quinta-superiore/quinta-superiore-inglese/> A Lady of fashion /Technology in Criminal Investigation
- Invalsi Practice: B2 Reading : Money and Savings : Choosing the correct option to fill the gap in a sentence. Options are used to test the students on similar words, linking words, phrasal verbs, and collocations
- Invalsi reading practice : multiple choice questions / true, false, not given statements / multiple matching.
- B1 English Listening Test : Are Exams Necessary?

ABILITA'

- Comprendere una varietà di semplici messaggi orali in contesti differenziati.
- Comprendere i punti chiave di testi scritti di tipo letterario, sociale e di attualità;
- Individuare gli snodi essenziali un testo in relazione al genere letterario di appartenenza
- Gestire un semplice scambio comunicativo , anche con parlanti nativi , utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto
- Comporre semplici testi i varia tipologia rispettando criteri di correttezza formale e morfo-sintattica.

METODOLOGIE

In riferimento alle scelte metodologiche, sono state utilizzate le seguenti opzioni integrate:

- lezione frontale ;
- lettura ed analisi di testi letterari
- attività multimediali e di ricerca ;
- esercitazioni scritte ;
- esercitazioni orali ; elaborazione di mappe riassuntive progettate per esprimere una impronta personale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di produzione ed interazione orale sono state basate su esposizioni degli studenti in relazione a temi specifici indicati , interventi personali durante le attività di classe, semplici domande e correzione di elaborati svolti a casa. E' stata quindi valutata la competenza degli alunni nel riferire a proposito degli argomenti trattati , esprimendosi in modo semplice, rispettando parametri di correttezza lessicale e morfosintattica.

Per le prove scritte si e' tenuto conto del rispetto delle consegne , sono state inoltre valutate competenze lessicali e morfo sintattiche ,all'interno di testi attesi come semplici ma coerenti e articolati .

Nella valutazione globale , e' stato considerato l'impegno espresso dagli alunni unitamente al loro interesse e ai progressi compiuti ,rispettando le consegne fornite con adeguata puntualita'.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A.S.2023/2024

- B1 multiple choice questions : Steve Jobs short biography
- B1 Reading comprehension: Are Exams Necessary?
- Reading Comprehension: Cyber Bullying
- Invalsi Practice: B2 Reading : Money and Savings.
- Invalsi practice. [https://test-english.com/listening/b1-b2/School reunion + Living on the road.](https://test-english.com/listening/b1-b2/School%20reunion%20-%20Living%20on%20the%20road)
- https://www.ted.com/talks/alicia_halbach_is_multiculturalism_the_future
- Learning how to write a curriculum vitae, usually called a CV in British English or résumé in American English.

ABILITA'

- Making comparisons
- Comparing lifestyles
- Comparing educational needs
- Gathering information from a range of sources

COMPETENZE

- Developing students' discussion skills
- Encouraging reflection and critical thinking

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- DA VILLA GIOVANNA, SBARBADA CHIARA, MOORE CLAIRE : VERSO LE PROVE NAZIONALI IN INGLESE
- INGLESE STORIA, ANTOLOGIA DI LETTERATURA PERFORMER HERITAGE. BLU - VOLUME UNICO (LDM) FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE U SPIAZZI MARINA, TAVELLA MARINA, LAYTON MARGARET ZANICHELLI EDITORE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Decodificare correttamente il messaggio dell'opera. Cogliere le relazioni tra le opere e i significati
 Eucleare informazioni e tesi contenute in un testo.

Individuare ipotesi interpretative all'interno dei testi consultati. Finalizzare le proprie tesi interpretative

Saper 'comunicare, in particolare utilizzando il linguaggio specifico delle immagini

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**Il Neoclassicismo:**

Caratteri generali e principi teorici.

·Canova, David.

·Architettura neoclassica in Italia e in Europa:

.Bolullée.

L'arte protoromantica:

Goya.

-Il Romanticismo:

Caratteri generali e specifici.

·Constable, Turner, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez.

Il Realismo francese:

Courbet.

Storicismo ed eclettismo in architettura

-Trasformazioni urbanistiche nell' ottocentesco di Parigi e Vienna.

. La Scuola di Barbizon e C. Corot

Il Realismo italiano:

i Macchiaioli – Fattori e Lega

.L'architettura del ferro e del vetro.

.I Preraffaelliti:

.Rossetti, Morris, Burne-Jones.

Pre-impressionismo:

.Manet

L'Impressionismo:

caratteri generali ed interpreti principali

.Monet, Pissarro, Sisley, Renoir, Degas, Caillebotte.

Il neoimpressionismo e cromoluminismo:

. Seurat e Signac.

Il post- impressionismo:

.Cézanne, Gauguin e Van Gogh.

Divisionismo italiano:

Previati, Segantini e Pellizza da Volpedo

La Belle Epoque e l'Art Nouveau:

caratteri generali e maggiori interpreti

.Secessione viennese e Klimt

Il Simbolismo:

. Arnold Böcklin

Nel mese di maggio si prevede di trattare i seguenti argomenti:

Pre-espressionismo:

Munch

Le avanguardie storiche:

Espressionismo francese e tedesco:

- i Fauves e Matisse.
- il Cubismo. Picasso e Braque.
- Futurismo
- Dadaismo
- Metafisica
- Surrealismo

ABILITA'

Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socioeconomico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;

Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storico-artistiche, utilizzando diverse tipologie di fonti; - riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche - comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi - distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte

Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico

METODOLOGIE

Lezioni sui vari argomenti

Lavori di gruppo, ricerche guidate

Approfondimenti personali realizzati anche attraverso la consultazione di siti Internet o di ipertesti multimediali

Discussioni e dibattiti

Visite di musei

Didattica a distanza

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse nei confronti dell'attività didattica; impegno nello studio; capacità logiche argomentative; esito delle prove strutturate e/o prove orali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: "Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi", edizione oro, autori: Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, Eliana Princi, Angela Vettese; editore Atlas
Audiovisivi - Materiale didattico aggiuntivo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.
- Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:****1. Chimica del carbonio**

- Principali composti organici e nomenclatura.
 - Gli idrocarburi: alcani, alcheni ed alchini.
 - Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi.
- Dai gruppi funzionali ai polimeri: alcoli, fenoli, eteri, ammine, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.**
 - Alcoli primari, secondari e terziari. Proprietà degli alcoli.
 - Le aldeidi: struttura, reattività e proprietà.
 - I chetoni: struttura, reattività e proprietà.
 - Gli acidi carbossilici: caratteristiche del gruppo -COOH e proprietà acide.
- Le basi della Biochimica: carboidrati, lipidi, aminoacidi, proteine.**
 - Carboidrati: triosi, pentosi ed esosi. Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
 - Lipidi: proprietà e caratteristiche.
 - Lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi.
 - Vitamine liposolubili.
- Le proteine: composizione, strutture primaria e secondaria. Proteine globulari.

2. Genetica:

- Tappe della scoperta degli acidi nucleici
 - Gli esperimenti di Griffith;
 - Gli esperimenti di Alfred Hershey e Martha Chase;
- Struttura degli acidi nucleici
 - Watson e Crick.
- Sintesi delle proteine
 - Il codice genetico;
- Struttura dei cromosomi.

3. Scienze della Terra

- I fenomeni vulcanici

- i. Che cosa sono i fenomeni vulcanici;
 - ii. I tipi eruzione;
 - iii. La forma dei vulcani;
 - iv. Il Vesuvio
- b. I fenomeni sismici
- i. Che cosa sono i fenomeni sismici;
 - ii. Determinare l'epicentro di un sisma;
 - iii. Misurare i danni di un terremoto;
 - iv. Le onde sismiche attraverso materiali differenti.

ABILITA'

- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi;
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali;
- Riconosce le principali biomolecole.
- Comprendere la differenza fra autotrofia ed eterotrofia. Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP.
- Individuare i meccanismi che permettono il passaggio dal genotipo al fenotipo.
- Comprendere le principali tecniche di manipolazione del genoma.
- Considerare i limiti etici e sociali della tecnologia del DNA ricombinante.

METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, brainstorming, problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica ha tenuto conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza che rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo, diapositive, schemi e video – lezioni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Avere la percezione del corpo in movimento, secondo le variabili di tempo e spazio, anche in ambiente naturale, con riferimento allo sviluppo delle abilità motorie e delle modificazioni fisiologiche.

- Acquisire gli aspetti tecnici, tattici, cognitivi e sociali del gioco e degli sport.
- Favorire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, acquisendo consapevolezza dei benefici indotti dalla pratica sportiva e da una corretta alimentazione.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Le principali tecniche di esecuzione a corpo libero di esercizi di potenziamento e allungamento muscolare.
- Conoscere le tecniche per migliorare le capacità coordinative.
- Conoscere le caratteristiche tecniche e metodologiche della pallavolo.
- Conoscere gli elementi essenziali di una corretta educazione alimentare per il mantenimento del benessere psicofisico.

ABILITA'

- Dimostrare le tecniche di esecuzione delle attività motoria o sportiva richiesta, relative al lavoro proposto.
- Effettuare produzioni operative personalizzate e creative.
- Saper effettuare scelte alimentari consapevoli.

METODOLOGIE

- Lezione pratica
- Test motori
- Tutoraggio tra pari
- Lavori a coppie e/o in gruppo
- Cooperative learning
- Flipped Classroom
- Lezione frontale partecipata
- Visione di film sullo sport

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse e partecipazione attiva nei confronti dell'attività didattica. Esito di test motori proposti. I criteri di valutazione adottati sono quelli condivisi con il Dipartimento di Scienze Motorie.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo - Piccoli attrezzi - LIM

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

- Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa .
- Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

La dimensione diacronica degli eventi religiosi. La Chiesa nel periodo attuale: problemi e prospettive. L'insegnamento sociale della Chiesa, attraverso uomini e avvenimenti. L'uomo e l'ambiente. Un rapporto controverso. Riferimenti all'Agenda 2030. La Laudato sii (2015) di Papa Francesco La vita in gioco. I principi evangelici fondamentali. Temi scelti di Bioetica .Schede tematiche.

ABILITA'

Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto .

METODOLOGIE

Cooperative learning . Role playing .Focus group (discussioni sui libri o a tema). Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo). Lavoro individuale (svolgere compiti) Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) . Lezione interattiva . Problem solving. Lezione multimediale Ricerche tematiche Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate) partecipazione al lavoro di cooperative learning, role playing, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali); ● prove strutturate e/o compiti di realtà ● autobiografia cognitiva

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Poggio Rosa,Parliamo di Religione,EDB 2018 Audiovisivi, materiali multimediali, Lim

ALLEGATO 2

La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima e seconda prova scritta

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
				PUNTEGGIO PARTE GENERALE :/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:				/40

TOTALE...../100

.....: 5=/20

.....: 10=/10

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
PUNTEGGIO PARTE GENERALE :/60					
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40					

TOTALE...../100

.....: 5=/20

.....:10 =...../10

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE :/60					
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40					

TOTALE...../100

.....: 5=/20

.....:10 =...../10

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

CANDIDATA/O: _____ CLASSE: _____ SEZ. _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti	Punteggio assegnato
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	6,5 - 7	
	Conoscenze precise e ampie	5,5 - 6	
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	4,5 - 5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	3,5 - 4	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	2,5 - 3	
	Conoscenze gravemente lacunose	1,5 - 2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di consegne	4,5 - 5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	3,5 - 4	
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	2,5 - 3	
	Comprensione solo parziale di informazioni e	1,5 - 2	
	Fuori tema, non comprende informazioni e	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	3,5 - 4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	2,5 - 3	
	Interpretazione sufficientemente lineare	1,5 - 2	
	Interpretazione frammentaria	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico - riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con i numerosi confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	3,5 - 4	
	Argomentazione quasi sempre chiara, con collegamenti e confronti, che rispetta vincoli logici e linguistici	2,5 - 3	
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli e linguistici	1,5 - 2	
	Argomentazione confusa, collegamenti non assenti	1	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			/20

Pescara, _____

La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova			

LA COMMISSIONE

IL/LA PRESIDENTE
